



## CITTÀ DI RAGUSA

### Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Mozione presentata dai consiglieri Antoci e Firrincieli in data 23.10.2018, prot. n. 118440, relativa alla: "Richiesta di misure atte alla minimizzazione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale, divieto di commercializzazione e distribuzione degli shoppers (buste/borse per la spesa) in polietilene, dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili".**

N. 40

Data 30.10.2018

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di ottobre alle ore 17.55 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		13) RABITO LUIGI (PCS)	X	
2) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	14) SCHININA' SERGIO (PCS)	X	
3) FEDERICO ZAARA (M5S)		X	15) BRUNO FABIO (PCS)	X	
4) MIRABELLA GIORGIO (INSIEME)		X	16) TUMINO ANDREA (PCS)	X	
5) FIRRINCIELI SERGIO (M5S)	X		17) OCCHIPINTI GIOVANNA (PCS)	X	
6) ANTOCI ALESSANDRO (M5S)	X		18) VITALE DANIELE (PCS)	X	
7) GURRIERI GIOVANNI (M5S)		X	19) RANIOLO CONCETTA (PCS)		X
8) IURATO GIOVANNI (RG PROS.)		X	20) RIVILLITO LUCA (PCS)	X	
9) CILIA SALVATORE (PCS)	X		21) MEZZASALMA GIOVANNI (PCS)	X	
10) MALFA MARIA (PCS)	X		22) ANZALDO CARMELO (PCS)	X	
11) SALAMONE RAIMONDA (PCS)	X		23) IACONO CORRADA (PSS)	X	
12) ILARDO FABRIZIO (PCS)	X		24) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X
<b>PRESENTI</b>	<b>17</b>		<b>ASSENTI</b>	<b>7</b>	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente, Dott. Fabrizio Iardo, il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore

Il Dirigente del Settore

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, lì

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale

Ragusa,

Il Segretario Generale

## IL CONSIGLIO

Vista la mozione presentata dai consiglieri Antoci e Firrincieli in data 23.10.2018, prot. n. 118440, che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, relativa alla: “Richiesta di misure atte alla minimizzazione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale, divieto di commercializzazione e distribuzione degli shoppers (buste/borse per la spesa) in polietilene, dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili” e formulata come segue:

### “MOZIONE

*Oggetto: Richiesta di misure atte alla minimizzazione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale. Divieto di commercializzazione e distribuzione degli shoppers (buste/borse per la spesa) in polietilene, dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili.*

*Premesso che:*

*Le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo generale di porre in essere ogni azione idonea a ridurre la quantità di rifiuti e devono, altresì, valorizzare lo studio e le buone pratiche, per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo, in modo sensibile, la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle c.d. "discariche". In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni e quindi per i singoli cittadini.*

*Considerato che:*

*I sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa, hanno gravi conseguenze ambientali con un impatto ambientale nocivo sin dalla loro produzione che si aggrava in fase di smaltimento sia lecito che illecito.*

*L'utilizzo di shoppers di plastica non biodegradabile per la spesa provoca anche gravi inconvenienti per il recupero dei rifiuti organici umidi in sede di raccolta differenziata. È necessario e opportuno mantenere e incrementare gli standard qualitativi e di vivibilità cittadina nella quale uno dei maggiori inconvenienti all'ambiente viene arrecato dall'utilizzo di borse e contenitori di plastica non biodegradabili.*

*Ogni anno in Italia oltre 4 miliardi di buste di plastica non biodegradabili finiscono tra i rifiuti, con grave danno per l'ambiente; tal enorme quantità corrisponde a un'immissione in atmosfera di circa 200 mila tonnellate di CO2.*

*Gli shoppers, nella maggior parte dei casi, sono realizzati in materiale plastico derivante dalla lavorazione del petrolio e non biodegradabile.*

*In Italia la Direttiva Europea EN 13432, che assume la denominazione UNI EN 13432-2002, oltre a risolvere gli equivoci sull'interpretazione dei termini quali biodegradazione, materiali biodegradabili, compostabilità ecc., prevede che dal 2010 tutti i sacchetti di polietilene vengano sostituiti con quelli in materiali biodegradabili.*

Ritenuto che:

*L'utilizzo di sacchetti per la spesa biodegradabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei sacchetti monouso: si ridurrebbero le emissioni di CO2 (produzione) e si eliminerebbero i connessi problemi di smaltimento.*

*È opportuno e necessario assumere le iniziative del caso finalizzate anche alla riduzione del fenomeno del "marine litter" che proprio nel Mediterraneo avanza minaccioso, in quanto i rifiuti che galleggiano in mare e quelli spiaggiati sono, soprattutto, rifiuti di plastica, spesso materiali usa e getta.*

*Si possono inoltre prevedere altri effetti secondari positivi, come ad esempio un apporto alla riduzione dell'abbandono di rifiuti e quindi alla tutela del territorio di tutto il Comune di Ragusa.*

*Per quanto sopra esposto*

*Si chiede al Consiglio Comunale di adottare un atto deliberativo finalizzato a impegnare il Sindaco a emettere un provvedimento che:*

*a. vieti agli esercenti sul territorio comunale, le attività commerciali, artigianali, e di somministrazione alimenti e bevande, sia a posto fisso che itinerante, la distribuzione ai clienti di sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile, sostituendoli con sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile;*

*b. in occasione di feste pubbliche e sagre sul territorio comunale, gli esercenti le attività commerciali, artigianali, e di somministrazione alimenti e bevande, potranno distribuire al pubblico, visitatori e turisti, esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile”.*

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'art.48 del D.lgs 267/2000;

**Visto** l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 18 voti favorevoli, espressi all'unanimità per appello nominale dai 18 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Malfa, Antoci e Occhipinti, assenti i consiglieri D'asta, Bruno, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Tringali

## **DELIBERA**

- 1) **di approvare** la mozione in oggetto, allegata parte integrante al presente provvedimento.

**Parte integrante:** Mozione prot. n.118440 del 23.10.2018.

**MLB/**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Mario Chiavola

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 05 NOV. 2018 e rimarrà affissa fino al 20 NOV. 2018 per quindici giorni consecutivi. Con osservazioni/senza osservazioni

05 NOV. 2018

Ragusa, li.....

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORIALE (Sokala Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 05 NOV. 2018 al 20 NOV. 2018. Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 05 NOV. 2018 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 05 NOV. 2018 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per l'Ufficio Amministrativo.

Ragusa, n. 05 NOV. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S. ....

Dott.ssa Aurelia Asaro



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 40 del 30/10/2016

## COMUNE DI RAGUSA

Consiglieri Comunali  
Firrincieli Sergio  
Antoci Alessandro

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al Sig. Sindaco

LORO SEDI

### MOZIONE

**Oggetto:** Richiesta di misure atte alla minimizzazione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale. Divieto di commercializzazione e distribuzione degli shoppers (buste/borse per la spesa) in polietilene, dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili.

**Premesso che:**

Le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo generale, di porre in essere ogni azione idonea a ridurre la quantità di rifiuti e devono, altresì, valorizzare lo studio e le buone pratiche per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo, in modo sensibile, la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle c.d. "discariche". In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni e quindi per i singoli cittadini.

**Considerato che:**

I sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa, hanno gravi conseguenze ambientali con un impatto ambientale nocivo sin dalla loro produzione che si aggrava in fase di smaltimento sia lecito che illecito.

L'utilizzo di shoppers di plastica non biodegradabile per la spesa provoca anche gravi inconvenienti per il recupero dei rifiuti organici umidi in sede di raccolta differenziata.

È necessario e opportuno mantenere e incrementare gli standard qualitativi e di vivibilità cittadina nella quale uno dei maggiori inconvenienti all'ambiente viene arrecato dall'utilizzo di borse e contenitori di plastica non biodegradabili.

Ogni anno in Italia oltre 4 miliardi di buste di plastica non biodegradabili finiscono tra i rifiuti, con grave danno per l'ambiente; tal enorme quantità corrisponde a un'immissione



## COMUNE DI RAGUSA

in atmosfera di circa 200 mila tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Gli shoppers, nella maggior parte dei casi, sono realizzati in materiale plastico derivante dalla lavorazione del petrolio e non biodegradabile.

In Italia la Direttiva Europea EN 13432, che assume la denominazione UNI EN 13432-2002, oltre a risolvere gli equivoci sull'interpretazione dei termini quali biodegradazione, materiali biodegradabili, compostabilità ecc., prevede che dal 2010 tutti i sacchetti di polietilene vengano sostituiti con quelli in materiali biodegradabili.

**Ritenuto che:**

L'utilizzo di sacchetti per la spesa biodegradabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei sacchetti monouso: si ridurrebbero le emissioni di CO<sub>2</sub> (produzione) e si eliminerebbero i connessi problemi di smaltimento.

È opportuno e necessario assumere le iniziative del caso finalizzate anche alla riduzione del fenomeno del "marine litter" che proprio nel Mediterraneo avanza minaccioso in quanto i rifiuti che galleggiano in mare e quelli spiaggiati sono, soprattutto, rifiuti di plastica, spesso materiali usa e getta.

Si possono inoltre prevedere altri effetti secondari positivi, come ad esempio un apporto alla riduzione dell'abbandono di rifiuti e quindi alla tutela del territorio di tutto il Comune di Ragusa.

**Per quanto sopra esposto**

Si chiede al Consiglio Comunale di adottare un atto deliberativo finalizzato a impegnare il Sindaco a emettere un provvedimento che:

- a. vieti agli esercenti sul territorio comunale, le attività commerciali, artigianali, e di somministrazione alimenti e bevande, sia a posto fisso che itinerante, la distribuzione ai clienti di sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile, sostituendoli con sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile;
- b. in occasione di feste pubbliche e sagre sul territorio comunale, gli esercenti le attività commerciali, artigianali, e di somministrazione alimenti e bevande, potranno distribuire al pubblico, visitatori e turisti, esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile.

Ragusa, 23/10/2018

IN FEDE  
